

**ATTESTAZIONE DI ESENZIONE
dalla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, secondo comma, Dpr. 600/73**

Lo/a scrivente sig. _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____, tel. _____
Cod.Fiscale _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'associazione/
comitato/impresa/altro ente _____, con sede
in _____ via _____ n. ____, Cod.Fiscale _____,
partita iva _____, ai fini della liquidazione del contributo di € _____ di cui
alla determina/delibera di G.C. n. _____ del _____;

valendosi della disposizione di cui all'art.47 del D.pr.28/12/00 n. 445, consapevole delle pene stabilite per le
false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice penale, dopo aver
dichiarato di essere a conoscenza della normativa fiscale, assistenziale e previdenziale inerente la materia e
dopo aver preso visione delle note in calce alla presente

ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità a codesto rispettabile Comune:

3. che i contributi erogati a favore del/la summenzionata/o associazione/comitato /altro ente non sono in alcun modo connessi all'esercizio di eventuali attività commerciali;
4. che, pertanto, l'associazione/comitato/altro ente non è soggetta/o nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28, secondo comma, Dpr.600/73, dal momento che non si configura in relazione a tali contributi alcun esercizio di impresa ex art. 51 Tuir;
5. che il contributo erogato a favore della summenzionata impresa non è soggetto alla ritenuta del quattro per cento in quanto destinato all'acquisizione di beni strumentali come disciplinato dal comma 2 dell'art 28 dpr 600/73.

Luogo/Data _____

per l'associazione/comitato/altro ente/impresa

il legale rappresentante

(nome cognome)

Ai sensi degli artt.38, comma 3, e 47 del Dpr.445/00 la presente dichiarazione non è soggetta ad autentica della firma se:

1. sottoscritta dall'interessato in presenza dell'incaricato che riceve il documento;
2. inviata corredata di fotocopia di documento di identità.

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci.

Art.76 Dpr 445 del 28/12/2000:"Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia ... Omissis"...Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amm.ne dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal contenuto della dichiarazione,il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"(art.75).

Informativa ai sensi dell'art. 13 della dlgs 196/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali": i dati indicati nel presente atto saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi a cui il procedimento, per il quale si richiede la dichiarazione di cui sopra, si riferisce.